



OGGETTO: Relazione tecnico - finanziaria e controllo sulla compatibilità dei costi del CCDI del personale del COMPARTO per l'ANNO 2023.

(prevista da Art. 40, c. 3-sexies, D.lgs. 165/01, certificata dagli organi di controllo di cui Art. 40-bis, c.1, D.lgs. 165/01 e smi)

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse stabili e variabili del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente in servizio presso l'Amap nell'anno 2023, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, sono state quantificate dall'Amministrazione attraverso il decreto della Dirigente del Settore amministrativo n. 337 del 25/10/2023 con il quale è stato costituito (ai sensi dell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 2016-2018 e dell'art. 79 del CCNL Funzioni locali 2019-2021) il fondo delle risorse decentrate del personale dipendente non dirigente per l'anno 2023.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Voci stabili soggette al limite

Il limite complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, di cui all'art.23, comma 2 del Dlgs n. 75/2017 e dall'articolo 79, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, non essendo possibile fare riferimento al valore del 2016, dal momento che trattasi di ente pubblico di nuova istituzione, in applicazione delle linee di indirizzo fornite dalla Giunta regionale con DGR n. 1570/2022 in merito alla costituzione del Fondo unico Amap che prevedono che " ... La copertura di tutti i posti previsti nella dotazione organica determina il limite dell'ammontare complessivo delle risorse da destinare al finanziamento del trattamento accessorio del personale" , risulta, pari a € 1.126.794,42 .

Tale importo viene determinato, moltiplicando l'importo procapite della dirigenza (€ 56.459,61) e del comparto (€ 7.920,90) , determinati con decreto della dirigente della Direzione risorse umane e strumentali della regione Marche n. 31 del 24 gennaio 2023 e con nota trasmessa dalla Regione Marche - Direzione Risorse umane e strumentali (prot. Amap n. 04198|20/06/2023), rispettivamente per il numero dei/delle dipendenti del comparto (128) e dei/delle dirigenti (2) come previsti nella dotazione organica di primo impianto approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione Amap n. 8 del 02.02.2023

L'importo unico consolidato viene determinato moltiplicando l'importo procapite, pari a € 7.920,90, per il numero effettivo dei dipendenti presenti al 1° gennaio 2023 pari a n. 84 unità. Viene mantenuto nella parte stabile di cui all'art. 67 c.1 CCNL 2016/2018 anche l'importo di € 126.734,40, quale trasferimento di fondi da parte della Giunta regionale relativamente a n. 16 dipendenti regionali assegnati funzionalmente all'Amap, destinato a remunerare il trattamento accessorio spettante al personale assegnato all'AMAP in relazione agli incarichi conferiti ed alle funzioni svolte presso l'Agenzia esclusi gli istituti relativi alle progressioni economiche e l'indennità di comparto, il cui onere resta a carico del Fondo risorse decentrate della Giunta regionale.

L'importo unico consolidato al 1° gennaio 2023, di cui all'art. 67, comma 1, del CCNL del 21/5/2018 del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 viene quindi determinato, ai sensi delle disposizioni di legge, in **€ 792.090,00.**

Dal Fondo delle risorse decentrate, sopra richiamato, occorre decurtare le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate qualificazioni che sono a carico del bilancio (pari ad € 177.000,00).

L'importo del totale unico consolidato al netto dell'importo destinato alle EQ ammonta ad € 615.090,00

Risorse stabili (Voci soggette al limite art. 23, c. 2, D.Lgs 75/2017)			
Riferimento Ccnl	Voce	Dettaglio	Importo
Art. 67 c. 1 CCNL 2016-2018	Importo unico consolidato al 1 gennaio 2023 al netto delle EQ	€ 665.355,60	€ 615.090,00
	Importo unico consolidato al 1 gennaio 2023 (personale comandato) al netto delle EQ	€ 126.734,40	
	Decurtazione EQ	€ 177.000,00	

Tra le risorse stabili soggette al limite di cui all'art. 23 c.2 D.Lgs 75/2017 si prevede, ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett.c del CCNL 16/11/2022 un incremento relativo ad un aumento di dotazione organica alla data di costituzione del fondo, rispetto al personale presente al 1° gennaio 2023, per un importo pari a € 73.902,00 (= € 7.920,90 * 9,33)

Riferimento Ccnl	Voce	Dettaglio	Importo
Art. 79 c. 1 lett.c CCNL 2019-2021	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica		€ 73.902,00

Voci stabili escluse dal limite

Gli incrementi contrattuali delle risorse stabili escluse dal limite, secondo quanto previsto dall'articolo 79 del Contratto Collettivo Nazionale comparto Funzioni locali 2019/2021, per quanto applicabile ad un ente di nuova istituzione che procede alla prima costituzione del fondo ammontano ai seguenti importi

Risorse stabili (Voci escluse dal limite art. 23, c. 2, D.Lgs 75/2017)			
Riferimento Ccnl	Voce	Dettaglio	Importo
Art. 79 c. 1 lett.b CCNL 2019-2021	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2022 - anno 2023		€ 7.098,00
Art. 79 c. 1 lett.d CCNL 2019-2021	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021		€ 1.223,30
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2019-2021	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)		€ 109.718,90

Il totale delle risorse stabili suesposte (importo unico consolidato più risorse stabili, sia incluse che escluse dal limite art. 23, c.2, D.Lgs 75/2017) ammonta ad € 807.032,20 di cui soggette al limite 688.992,00.

Sezione II – Risorse variabili

Voci variabili soggette al limite

Le risorse variabili soggette al limite, di cui all'Art. 79, c. 2, lett. c del CCNL 2019-2021 sono state determinate sulla base del presupposto normativo che così recita "le risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa".



Nel corso dell'anno 2023 sono state assunte a tempo determinato n. 16 unità e, facendo riferimento ai dati riportati in bilancio relativamente al salario accessorio previsto e riparametrato rispetto ai mesi di effettiva attività lavorativa, risulta un importo pari a € 35.000,00.

Risorse variabili (Voci soggette al limite art. 23, c. 2, D.Lgs 75/2017)			
Riferimento Ccnl	Voce	Dettaglio	Importo
Art. 79 c. 2 lett.c CCNL 2019-2021	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive		€ 35.000,00

Voci variabili escluse dal limite

A seguito del recente intervento della Ragioneria di Stato che, con parere n. 225928 del 12.09.2023, ha affermato che gli incentivi per le funzioni tecniche sebbene non più soggetti a contrattazione integrativa, debbano comunque essere ricompresi nel fondo delle risorse decentrate, l'Agenzia prevede all'interno del fondo costituito, gli incentivi per funzioni tecniche determinati con decreto n 328 del 12/10/2023

Risorse variabili (Voci escluse dal limite art. 23, c. 2, D.Lgs 75/2017)			
Riferimento Ccnl	Voce	Dettaglio	Importo
Art. 67 c.3 lett.b CCNL 2016-2018	Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)		€ 5.025,79

Il totale delle risorse variabili suesposte (sia incluse che escluse dal limite art. 23, c.2, D.Lgs 75/2017) ammonta ad € 40.025,79 di cui soggette al limite 35.000,00.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono presenti decurtazioni nel Fondo 2023 dell'Amap.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Riferimento CCNL	VOCE	Dettaglio	Importo
RISORSE STABILI			
<i>Voci soggette al limite salario accessorio</i>			
Art. 67, co. 1 CCNL 2016-18	Importo unico consolidato al 1 gennaio 2023 al netto delle EQ	665.355,60	€15.090,00
	Importo unico consolidato al 1 gennaio 2023 (personale comandato) al netto delle EQ	126.734,40	
	Decurtazione EQ	177.000,00	
Art. 67, co. 2 lett c	Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessata l'anno precedente		-
Art. 67, co. 2 lett e	Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale		-
Art. 79 comma 1 lett. c)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica		73.902,00
<i>Voci non soggette al limite salario accessorio</i>			
Art. 67, co. 2 lett g) CCNL 2016-18	Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario		-
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2022 - anno 2023		7.098,00
Art. 79 comma 1 lett. d)	Differenziale PEIO personale in servizio alla data del 1/1/2021		1.223,30
Art. 79 comma 1-bis	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)		109.718,90
TOTALE RISORSE STABILI			€07.032,20
<i>Di cui soggette a limiti</i>			688.992,00
VOCI VARIABILI			
<i>Soggetti ai limiti art. 23 comma 2 Dlgs 75/2017</i>			
Art. 67, co. 3 lett d) CCNL 2016-18	Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente		
Art. 67, co. 2 lett j) CCNL 2016-18	Incremento per obiettivi del Piano performance		
Art. 67, co. 3 lett k) CCNL 2016-18	Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni		
Art. 79 comma 2 lett. b)	Incremento max 1,2% monte salari 1997		
Art. 79 comma 2 lett. c)	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive		35.000,00
<i>Non soggetti ai limiti art. 23 comma 2 Dlgs 75/2017</i>			
Art. 67, co. 3 lett a) CCNL 2016-18	Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi		-
Art. 67, co. 3 lett k) CCNL 2016-18	Piani di razionalizzazione		

Art. 67, co. 3 lett b) CCNL 2016-18	Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)		5.025,79
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 64,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 - annualità 2021 (se non inserito nel fondo 2022) e annualità 2022 - (SOLO PER DIPENDENTI REGIONALI)		
Art. 79 comma 2 lett. d)	Residui anno precedente lavoro straordinario		
Art. 80 comma 1	Residui Fondo anno precedente da risorse stabili		
Art. 79 comma 3	Incremento 0,22% monte salari 2018		
TOTALE INCREMENTI VARIABILI			40.025,79
Di cui soggette a limiti			35.000,00
TOTALE FONDO 2023			847.057,99
Di cui assoggettati a limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017			723.992,00

Il Fondo delle risorse decentrate anno 2023 del personale non dirigente dell'AMAP risulta pari ad € 847.057,99.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non esistono risorse allocate all'esterno del fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per un totale presunto pari ad € 231.160,09

Voce	Importo
Differenziale progressione economica	€ 182.544,54
Indennità di comparto	€ 48.615,55

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per un totale di € 615.897,90 così suddivise:

Voce	Importo
Differenziazione premio individuale	€ 4.500,00
Progressione economica orizzontale 2023	€ 19.000,00

INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (art. 80 comma 2, lett. c) CCNL 2019/2021 . Art. 70 bis 2016/2018 - CCDI 2023_2025	€ 28.500,00
Indennità categoria D	€ 85.000,00
Indennità categoria C	€ 2.400,00
Indennità varie tabella D	€ 35.000,00
COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (art. 80 comma 2, lett. e) CCNL 2019-2021) - Art. CCDI 2023 - 2025	€ 5.025,79
Performance organizzativa e individuale	€ 436.472,11

Sezione III - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Voce	Importo
Somme non regolate dal CCDI	€ 231.160,09
Somme regolate dal CCDI	€ 615.897,90

Sezione IV - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le destinazioni aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, decurtazione per retribuzione di posizione e di risultato delle PO) sono tutte finanziate con risorse stabili;

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: gli incentivi economici sono erogati in base ai CCNL e la Produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in materia di valutazione delle prestazioni e dei risultati;

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente 2023/2025, sottoscritto il....., all'art.18 sono state codificate le procedure attinenti le Progressioni Economiche Orizzontali del personale non dirigente in servizio presso l'Ente, secondo quanto previsto dal CCNL 2019/2021, sottoscritto il 16/11/2022. I requisiti di ammissione e i criteri di valutazione del punteggio, dell'anzianità, dei titoli e della formazione, posseduti per l'attuazione delle progressioni economiche orizzontali, sono stati concordati dalle parti sociali con la parte datoriale. Per l'anno 2023 è stata prevista l'effettuazione annuale di selezioni per nuove progressioni orizzontali, da effettuarsi sempre nel limite delle risorse disponibili e con decorrenza nell'anno di riferimento.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Non è possibile effettuare il confronto con il fondo dell'annualità precedente in quanto ente di nuova costituzione

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2023

Il limite disposto dall'art. 23, c. 2, del D.Lgs 75/2017 (attuativo della cd "Legge Madia", n. 124/2015) prevede che "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dall'1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e smi, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016..".

Nel Fondo Amap 2023, in applicazione delle linee di indirizzo fornite dalla Giunta regionale con DGR n. 1570/2022 in merito alla costituzione del Fondo unico Amap che prevedono che " ... La copertura di tutti i posti previsti nella dotazione organica determina il limite dell'ammontare complessivo delle risorse da destinare al finanziamento del trattamento accessorio del personale", il limite complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, di cui all' art. 23, comma 2 del Dlgs n. 75/2017 e dall'articolo 79, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, non essendo possibile fare riferimento al valore del 2016 dal momento che trattasi di ente pubblico di nuova istituzione, risulta, pari a € 1.126.794,42

Tale importo viene determinato, moltiplicando l'importo procapite della dirigenza (€ 56.459,61) e del comparto (€ 7.920,90) determinati con decreto della dirigente della Direzione risorse umane e strumentali della regione Marche n. 31 del 24 gennaio 2023 e con nota trasmessa dalla Regione Marche - Direzione Risorse umane e strumentali (prot. Amap n. 04198|20/06/2023) per il numero dei dipendenti come previsti nella dotazione organica di primo impianto approvata Delibera del Consiglio di Amministrazione Amap (128 dipendenti comparto e 2 dirigenti)

Relativamente alla costituzione del fondo, l'importo consolidato stabile di cui all'art. 67 c. 1 CCNL 2016/2018 di € 665.355,60 è determinato, moltiplicando l'importo procapite, pari a € 7.920,90 per il numero effettivo dei dipendenti presenti al 1° gennaio 2023 pari a n. 84 unità. Viene mantenuto nella parte stabile di cui all'art. 67 c.1 CCNL 2016/2018 anche l'importo di € 126.734,40, quale trasferimento di fondi da parte della Giunta regionale relativamente a n. 16 dipendenti regionali assegnati funzionalmente all'Amap, destinato a remunerare il trattamento accessorio spettante al personale assegnato all'AMAP in relazione agli incarichi conferiti ed alle funzioni svolte presso l'Agenzia esclusi gli istituti relativi alle progressioni economiche e l'indennità di comparto, il cui onere resta a carico del Fondo risorse decentrate della Giunta regionale.

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - CCNL 2016/2018 – CCNL 2019/2021	2023
TOTALE RISORSE FISSE AVVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' FONDO UNICO incluso importo PO	€ 792.090,00.
RIDUZIONE PER IMPORTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RISULTATO DESTINATO COME DA CCDI ANNO 2017	- € 177.000,00
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	€ 615.090,00
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	
Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	€ 73.902,00
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	€ 73.902,00
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	
Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2022 - anno 2023	€ 7.098,00



Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021	€ 1.223,30
Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)	€ 109.718,90
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	€ 118.040,20
Risorse variabili soggette al limite	
Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive	€ 35.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	€ 35.000,00
Risorse variabili NON soggette al limite	
Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	€ 5.025,79
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	€ 5.025,79
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	€ 847.057,99
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	€ 108.902,00
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	€ 123.065,99
LIMITE 2016 COMPARTO (ART.23 C.2 D.LGS 75/2017) + STANZIAMENTO DI BILANCIO P.O.	€ 177.000,00
STANZIAMENTO DI BILANCIO P.O.	-€ 177.000,00
LIMITE 2016 COMPARTO (ART.23 C.2 D.LGS 75/2017)	€ 0,00
EVENTUALE DECURTAZIONE DEL FONDO PER SUPERAMENTO LIMITE 2016 - ART. 23 COMMA 2 - DLGS. 75/17	€ 0,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 847.057,99
STANZIAMENTO DI BILANCIO P.O./E.Q.	€ 177.000,00
TOTALE FONDO COMPARTO	€ 1.024.057,99

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2023

Con la tabella a seguire si riporta l'utilizzo del Fondo 2023 dell'Amap.

Utilizzo del Fondo risorse decentrate - CCNL 2016/2018 – CCNL 2019/2021	2023
Totale Risorse Stabili 2023 soggette a limite (escluse PO)	€ 688.992,00
Risorse Stabili NON soggette a limite	€ 118.040,20
TOTALE RISORSE STABILI	€ 807.032,20
ISTITUTI FINANZIATI CON RISORSE STABILI	
Differenziali progressioni ec. Storiche	€ 182.544,54
Indennità di comparto	€ 48.615,55
Progressioni economiche orizzontali 2023	€ 19.000,00
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZATE	€ 250.160,09
TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI per altri istituti	€ 556.872,11
Totale risorse variabili soggette al limite	€ 35.000,00
Totale risorse variabili non soggette al limite	€ 5.025,79
TOTALE RISORSE VARIABILI DISPONIBILI	€ 40.025,79
TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER ALTRI ISTITUTI	€ 596.897,90
ISTITUTI FINANZIATI CON LE RISORSE DISPONIBILI	
Differenziazione premio individuale	€ 4.500,00
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO (art. 80 comma 2, lett. c) CCNL 2019/2021. Art. 70 bis 2016/2018 – Art. 12 CCDI 2023/2025)	€ 28.500,00
COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 80 comma 2, lett. e) CCNL 2019-2021) - Art..... CCDI 2023 – 2025:	

Indennità categoria D	€ 85.000,00
Indennità categoria C	€ 2.400,00
Indennità varie tabella D	€ 35.000,00
COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (art. 80 comma 2, lett. e) CCNL 2019-2021 – Art.13 CCDI 2023/2025)	€ 5.025,79
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA/INDIVIDUALE – Art. 8 CCDI 2023/2025	€ 436.472,11
TOTALE RESIDUO DISPONIBILE	€ 0
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (BILANCIO) Art 15 c.1 Ccnl 16-18 - Retrib. di posizione e risultato	
TOTALE PO/eq (BILANCIO)	€ 177.000,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate personale comparto Amap 2023 risultano

- a carico del Bilancio AMAP 2023 per l'importo di € 720.323,59 relativamente al personale ruolo Amap
- a carico del Bilancio Regione Marche relativamente al salario accessorio dei dipendenti regionali assegnati all'Amap per € 126,734,40; tale importo figura quale trasferimento di fondi da parte della Giunta regionale relativamente a n. 16 dipendenti regionali assegnati funzionalmente all'Amap, destinato a remunerare il trattamento accessorio spettante al personale assegnato all'AMAP in relazione agli incarichi conferiti ed alle funzioni svolte presso l'Agenzia esclusi gli istituti relativi alle progressioni economiche e l'indennità di comparto, il cui onere resta a carico del Fondo risorse decentrate della Giunta regionale.

Le somme non liquidabili nell'anno, come anche gli oneri connessi, verranno liquidati nel corso dell'anno 2024 facendo riferimento agli impegni assunti sul Bilancio 2023. I costi del personale vengono coperti dal trasferimento regionale delle risorse.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

Per le notizie afferenti il presente paragrafo si rimanda a quanto evidenziato al precedente punto:
"Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2023"

Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti.

La liquidazione dei compensi previsti avviene soltanto a seguito dell'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati e delle valutazioni individuali dei dipendenti attestata dai vari Responsabili. Coerentemente con gli indirizzi generali nel Budget vengono annualmente selezionati degli obiettivi strategici per l'Ente e comunque quelli rilevanti ai fini della valutazione.

Per ogni centro di responsabilità/centro di costo vengono individuati:

- il soggetto responsabile delle attività volte all'ottenimento di risultati specifici;
- le risorse umane assegnate;
- gli obiettivi da realizzare (sia ordinari che straordinari);
- gli indicatori di efficacia e di efficienza.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Per l'anno 2023 nell'ipotesi del CCDI dell'Ente è stato deciso di attivare nuove progressioni (differenziali stipendiali) a favore dei dipendenti dell'ente, sulla base dei criteri in esso individuati.

Il totale del fondo viene liquidato su trasferimento di fondi da parte della Regione Marche, che opera la relativa erogazione monetaria, mediante impegno e pagamento su specifico capitolo del Bilancio regionale 2023.

Il fondo del personale del comparto per l'anno 2023 viene definito negli importi anche ai fini della quantificazione della spesa del personale che avverrà ai fini dell'elaborazione del Bilancio al 31/12/2023 dell'Amap.

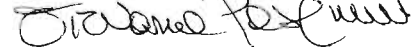
In questo momento la maggior parte degli importi è presunta in quanto non ancora concluso l'esercizio.

Dato che il Fondo viene costituito al netto degli oneri riflessi, stabiliti dalla normativa vigente, si dà atto del fatto che nel suddetto Bilancio dell'Ente per l'anno 2023, è stata prevista la capienza necessaria a finanziare i contributi previdenziali, assistenziali, l'IRAP e l'INAIL attinenti a tutte le voci di cui trattasi. Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio. Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal Budget dell'Ente, si trasmettono le relazioni illustrativa e quella tecnico finanziaria al Revisore Unico dell'Ente. Si chiede di comunicare espressamente la risultanza del controllo eseguito.

In mancanza, trascorsi quindici giorni senza che siano pervenuti rilievi, il contratto potrà essere sottoscritto.

La Dirigente del Settore amministrativo

Dott.ssa Tiziana Pasquini



OGGETTO: Relazione illustrativa CCDI del personale non dirigente in servizio presso l'AMAP per l'ANNO 2023.

(prevista da Art. 40. c. 3-sexies, D.lgs. 165/01, certificata dagli organi di controllo di cui Art. 40-bis, c.1, D.lgs. 165/01 e smi)

Contratto collettivo decentrato integrativo in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2023

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge.

Data sottoscrizione dell'ipotesi: 12/12/2025

Periodo temporale di vigenza: 2023-2025

Composizione della delegazione trattante: Parte Pubblica:

Direttore Generale

Rappresentanti della RSA interna ed

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie

CISL FP REGIONALE

CGIL FP REGIONALE

UIL PFL REGIONALE

Soggetti destinatari:

Personale con qualifica non dirigenziale in servizio presso l'Ente

Materie trattate dal contratto integrativo: Fondo per le risorse decentrate e suo utilizzo – recepimento delle disposizioni normative contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2019 – 2021

Rispetto degli adempimenti successivi alla contrattazione, certificazione dell'organo di Revisione:

Ai sensi del comma 7 dell'art. 8 del CCNL Funzioni locali del 16/11/2022 l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritta è stata inviata in data 14.12.2023, accompagnata dalla presente relazione, al Revisore dell'Ente per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e per il rilascio della certificazione positiva (ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 con esito favorevole.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria:

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione:

- Con decreto del dirigente del Settore Amministrativo n. 337/2023, previa acquisizione del parere favorevole della Revisora dei Conti, è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente dell'Amap anno 2023;
- in data 12/12/2023 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente dell'AMAP – periodo 2023-2025;
- la Revisora dei Conti dell'Amap, con verbale prot. n. 7882 del 18/12/2023, redatto in data 16/12/2023, ha certificato la compatibilità dei costi del contratto integrativo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalle norme di legge;
- Il Consiglio di Amministrazione dell'Amap con deliberazione n. 51 del 18/12/2023, ha autorizzato la stipula dell'ipotesi di contratto integrativo;

- in data 12/12/2023 è stata sottoscritta la stipula definitiva del CCDI personale comparto AMAP;
- è stato adottato con deliberazione del CdA dell'Amap n. 11 del 16/02/2023 e s.m.i. concernente l'approvazione del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021; per il periodo 2023/2025, il Piano della Performance 2023, previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009;
- è stato adottato il Piano triennale di Prevenzione della corruzione e di trasparenza, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sempre nell'ambito della deliberazione sopra citata del CdA dell'Amap n. 11 del 16/02/2023 e s.m.i. concernente l'approvazione del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2023/2025, di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021;
- è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui agli articoli 20 e 21, del decreto legislativo n. 33/2013 relativi alla valutazione della performance ed alla contrattazione collettiva;
- la relazione della performance è stata validata dall'OIV, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009 ed è stata adottata dall'Amap;
- nelle more dell'adozione di un proprio SMVP per il personale AMAP, si è esteso per effetto della deliberazione del Cda n. 49 del 18/12/2023 per quanto compatibile il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance della Regione Marche, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 861 dell'11/07/2022.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi, altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto decentrato integrativo aziendale recepisce le disposizioni normative contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, e disciplina la costituzione del Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Amap, con riferimento all'annualità economica 2023.

Il fondo delle risorse decentrate è stato quantificato sulla base delle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva nazionale al riguardo e dalle vigenti normative in materia di contenimento della spesa di personale. La quantificazione delle risorse per l'anno 2023 è stata effettuata dall'amministrazione come di seguito evidenziato:

- con decreto del Direttore n. 337 del 25/10/2023 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate anno 2023 del personale dipendente non dirigente AMAP (ai sensi dell'art. 79 del CCNL 2019-2021 che risulta costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili e variabili, al netto di quelle destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative che sono a carico del bilancio, pari ad € 177.000). In tale fondo, in applicazione delle linee di indirizzo fornite dalla Giunta regionale con DGR n. 1570/2022 in merito alla costituzione del Fondo unico Amap che prevedono che " ... La copertura di tutti i posti previsti nella dotazione organica determina il limite dell'ammontare complessivo delle risorse da destinare al finanziamento del trattamento accessorio del personale", il limite complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, di cui all'art. 23, comma 2 del Dlgs n. 75/2017 e dall'articolo 79, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, non essendo possibile fare riferimento al valore del 2016, dal momento che trattasi di ente pubblico di nuova istituzione, risulta, pari a € 1.126.794,42. Tale importo viene determinato, moltiplicando l'importo procapite della dirigenza (€ 56.459,61) e del comparto (€ 7.920,90), come previsto dal decreto n. 31 del 24 gennaio 2023 della dirigente della Direzione risorse umane e strumentali della Regione Marche e dalla nota trasmessa dalla Regione Marche - Direzione Risorse umane e strumentali (prot. Amap n. 04198/20/06/2023), per il numero dei dipendenti di cui alla dotazione organica di primo impianto approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione Amap n. 8/2023 (n. 128 dipendenti comparto e n. 2 dirigenti).
- L'importo unico consolidato viene determinato moltiplicando l'importo procapite per il personale del comparto, pari a € 7.920,90, per il numero effettivo dei dipendenti presenti al 1° gennaio 2023 pari a n.

84 unità. Viene mantenuto nella parte stabile di cui all'art. 67 c.1 CCNL 2016/2018 anche l'importo di € 126.734,40, quale trasferimento di fondi da parte della Giunta regionale relativamente a n. 16 dipendenti regionali assegnati funzionalmente all'Amap, destinato a remunerare il trattamento accessorio spettante al personale assegnato all'AMAP;

- L'importo complessivo della parte stabile pari a € 792.090,00 viene decurtato di € 177.000,00 per la remunerazione delle retribuzioni di posizione e di risultato per gli incarichi di Elevata qualificazione;
- tra le risorse stabili si procede tra l'altro, ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett.c del CCNL 16.11.2022, a prevedere un incremento relativo ad un aumento di dotazione organica rispetto al personale presente al 1° gennaio 2023, per un importo pari a € 73.902,00 (€ 7.920,90 * 9,33);
- gli incrementi contrattuali disposti dal CCNL 2019/2021 Funzioni locali, come da schema allegato A, secondo quanto previsto dall'articolo 79 del Contratto Collettivo Nazionale comparto Funzioni locali 2019/2021, per quanto applicabile ad un ente di nuova istituzione che procede alla prima costituzione del fondo. In particolare si incrementa di € 7.098,00 con riferimento all'art. 79 c. 1 lett. b) del CCNL 2019/2021 (84,50 X 84 unità al 31.12.2022), € 1.223,30 con riferimento all'art. 79 comma 1 lett. d) del CCNL 2019/2021 (personale in servizio al 1.1.2021) ed € 109.718,90 con riferimento all'art. 79 comma 1 bis del CCNL 2019/2021 (differenziali B1/B3 e D1/D3);
- le risorse stabili soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/17 ammontano ad € 688.992,00;
- le risorse stabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/17 ammontano ad € 118.040,20;
- le decurtazioni per superamento del limite 2016 - di cui all'Art. 23, c. 2, del D.Lgs 75/2017 operate sulle risorse del Fondo 2022 ammontano ad € 0,00 in quanto costituzione del fondo di primo impianto;
- tra le risorse variabili è possibile imputare, secondo quanto previsto dall'art 79 comma 2 lett. c), le "risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa ". Considerando che nel corso dell'anno 2023 sono state assunte n. 16 unità a tempo determinato, facendo riferimento ai dati riportati in bilancio relativamente al salario accessorio previsto e riparametrati gli stessi rispetto ai mesi effettivi di attività lavorativa è possibile prevedere un importo pari a 35.000 euro finalizzato per l'appunto alla copertura del salario accessorio di tale personale; essendo tale importo definito in via presuntiva, eventuali risorse non utilizzate sul personale a tempo determinato saranno considerate economie di bilancio e non potranno essere riportate nell'anno successivo, in quanto economia derivante dalla parte variabile. Infine, tra le risorse variabili, alla voce di cui all' art. 67, co. 3 lett. b) CCNL 2016-18 "Risorse da specifiche disposizioni di legge" viene riportato l'importo di € 5.025,79, al netto degli oneri riflessi, stimati in via presuntiva in € 1658,51, quale incentivo per le funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023, come determinato nel decreto della dirigente del Settore Amministrativo n. 328 del 12/10/2023.
- le somme presunte per la selezione relativa all'attribuzione dei differenziali stipendiali programmati per l'anno 2023, ammontano ad € 19.000,00.
- il totale delle somme a disposizione della contrattazione integrativa del personale non dirigente in servizio presso l'ente è pari ad € 847.057,99. Anche nella contrattazione 2022 si fa riferimento al contratto normativo per il periodo 2019/2021 la cui sottoscrizione è avvenuta il 16/11/2022.

B) Ipotesi sottoscritta

L'ipotesi di contratto decentrato integrativo aziendale è stata sottoscritta il 12/12/2023 e prevede quanto segue:

- Articolo 1 – Campo di applicazione
- Articolo 2 – Durata
- Articolo 3 – Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto decentrato integrativo
- Articolo 4 – Relazioni sindacali
- Articolo 5 – Assemblee
- Articolo 6 – Classificazione personale
- Articolo 7 – Criteri generali per gli incarichi di Posizione Organizzativa/Elevata Qualificazione

- Articolo 8 – Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance
- Articolo 9 – Definizione della misura percentuale della maggiorazione di cui all'articolo 81, comma 4, del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022
- Articolo 10– Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge
- Articolo 11 - Componenti salario accessorio derivanti da risorse extrabilancio regionale, anche previste in deroga ai regimi vincolistici da specifiche disposizioni di legge, e finalizzate espressamente a nuove assunzioni correlate allo svolgimento di mansioni suppletive
- Articolo 12 - Indennità condizioni di lavoro
- Articolo 13 - Indennità per specifiche responsabilità
- Articolo 14 - Disposizioni applicative nell'erogazione e cumulabilità delle indennità di cui agli articoli 11-12
- Articolo 15 - Monitoraggio annuale dell'erogazione delle indennità
- Articolo 16 - Ulteriori disposizioni in materia di indennità
- Articolo 17 - Orario multiperiodale
- Articolo 18 - Criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche all'interno delle aree
- Articolo 19 - Criteri per la definizione delle procedure delle progressioni tra le aree
- Articolo 20 - Limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore
- Articolo 21 - Welfare integrativo
- Articolo 22 - Lavoro agile
- Articolo 23 - Risorse e criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa

C) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni del CCDI sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità adottate nell'Ente.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Nel CCDI del triennio 2023/2025, sono state stabilite le modalità di attuazione delle procedure pertinenti l'attivazione di attribuzione dei differenziali stipendiali, da effettuarsi annualmente nel limite delle risorse stabili disponibili. Tali modalità sono state concordate dalle parti.

I differenziali stipendiali dovranno essere riconosciuti:

- ad una quota limitata di dipendenti che siano in possesso dei requisiti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;
- che siano stati in servizio nell'anno oggetto delle selezioni annuali;
- in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio precedente a quello cui si riferiscono;
- avranno valenza sia giuridica che economica non prima dell'inizio dell'anno di sottoscrizione del contratto decentrato che le prevede (secondo quanto previsto dall'art. 14 c.3, del CCNL Funzioni Locali 2019/2021).

E) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il contratto conferma i criteri per il riparto delle risorse presenti nel Fondo già utilizzati in modo tale da:

- 1) finanziare gli emolumenti fissi e continuativi per i quali non esistono specifici risultati attesi ma vengono disciplinate nell'erogazione e nell'importo o dalla contrattazione nazionale (indennità di comparto, ecc.) o sulla base di posizioni giuridicamente acquisite dai dipendenti nel corso della loro carriera lavorativa (differenziali stipendiali);

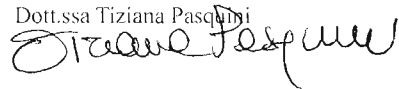
- 2) assicurare le risorse necessarie per finanziare le varie indennità, già individuate e necessarie all'espletamento delle attività riconducibili ai fini istituzionali rilevanti per l'Ente;
- 3) finanziare, attraverso le somme residue agli utilizzi di cui sopra, la produttività del personale. Il risultato atteso è quello di incentivare nei dipendenti la realizzazione di obiettivi individuali e specifici, mantenere e migliorare le attività di routine migliorando contemporaneamente i propri comportamenti sia nell'ambito di un gruppo di lavoro che verso gli utenti esterni.

F) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Nessuna.

La Dirigente del Settore amministrativo

Dott.ssa Tiziana Pasquini



AMAP

Marche Agricoltura Pesca

Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca

Ente Pubblico non Economico – Ente Strumentale della Regione Marche

Sede in VIA T. EDISON n. 2 - OSIMO (AN)

Parere del revisore unico sul contratto collettivo decentrato integrativo personale non dirigente- AMAP-

La sottoscritta Roberta Raffaelli in qualità di Revisore Unico di codesto Ente, nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.175 del 30 dicembre 2022,

VISTO

- L'ipotesi del contratto collettivo decentrato integrativo personale non dirigente -AMAP-;
- La relazione illustrativa del CCDI del personale non dirigente in servizio presso l'AMAP per l'anno 2023 contenente gli aspetti procedurali e l'articolato del contratto;
- La relazione tecnico - finanziaria e controllo sulla compatibilità dei costi del CCDI del personale del comparto per l'anno 2023 comprendente:
 - la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa;
 - la quantificazione delle risorse stabili e variabili;
 - la definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
 - la compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio
- umane, strumentali e finanziarie, le metodologie progettuali, le attività da svolgere, nonché gli strumenti per la verifica dei risultati;
- che in riferimento alle spese di investimento l'AMAP ha deliberato la finanziabilità di alcuni interventi attingendo dal Fondo di riserva utili;



RILASCIA

**parere favorevole sul contratto collettivo decentrato integrativo personale
non dirigente- AMAP-**

Osimo, 16 dicembre 2023

IL REVISORE

Dott.ssa Roberta Raffaelli



Pag. 2

